

L'appuntamento dall'11 al 17 novembre, il coordinamento a Stefano Mauri

Bookcity, il tema è Guerra e pace

MILANO

«Se tutti andassero in guerra solo in base alle proprie convinzioni, le guerre non ci sarebbero più». Scriveva così Lev Tolstoj in un passo di "Guerra e Pace" e proprio questo è il tema scelto per l'edizione 2024 di Bookcity, la manifestazione dedicata al libro e alla lettura che si terrà dall'11 al 17 novembre in diversi luoghi di Milano. In un momento storico come questo,

con la guerra alle porte dell'Europa e nel cuore del Mediterraneo, il tema della guerra deve impegnare anche la cultura e la letteratura nelle sue diverse forme, è questa la convinzione degli organizzatori, Comune di Milano e associazione Bookcity. «Una manifestazione così autorevole non può sottrarsi a trattare anche i contesti geo politici allarmanti di fronte a cui ci troviamo oggi - ha osservato l'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi -. La nostra città sta dedicato un

accento particolare al tema dei libri e della lettura, e a Milano del resto si vendono il 20% dei libri del Paese». Il coordinamento di Bookcity 2024 è stato affidato a Stefano Mauri, vicepresidente della Fondazione Umberto ed Elisabetta Mauri. «Il tema guerra e pace, che abbiamo scelto con il Comune, è abbastanza ineludibile - ha commentato -. La tredicesima edizione di Bookcity si terrà poco dopo le elezioni americane che saranno fondamentali per il destino dell'Occidente e non solo».



Stefano Mauri coordinerà l'edizione 2024 di Bookcity Milano

